



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1024/2025

**Oggetto: OSTRO DI CHIAVARI S.R.L.U.. EX ITALGAS VIA TRIESTE, CHIAVARI. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA AI SENSI DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E E DEGLI ARTT. 14÷20 DELLA LR 10/2009.**

In data 10/04/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

**Visto** l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

### **Richiamati**

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26/05/2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 42 del 18/12/2024;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

### **Visti**

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” e , in particolare, la Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;

L.R. 9 aprile 2009, n. 10 e s.m.i. recante “Norme in materia di bonifiche di siti contaminati” emanata in attuazione dell'art. 117 della Costituzione e del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che definisce la disciplina in materia di bonifica dei siti contaminati e il riparto delle funzioni amministrative ad essa relative fra la Regione e gli enti locali;

### **Richiamati**

l'Atto Dirigenziale di Città Metropolitana di Genova n. 581/2016 con il quale è stata rilasciata la Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009 relativa al Lotto A del sito in oggetto;

l'Analisi di Rischio dell'area vasta del centro urbano di Chiavari approvata con Determinazione del Comune di Chiavari n. 20/2019, in relazione alla verifica dell'accettabilità del rischio sanitario indotto sulla popolazione potenzialmente esposta all'inalazione di solventi clorurati persistenti e diffusi nell'acquifero locale;

la Determinazione del Comune di Chiavari n. 308/2023 con la quale è stata approvata l'Analisi di Rischio, che ha consentito di attestare l'accettabilità delle condizioni di rischio sanitario



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

potenzialmente indotto sui bersagli antropici dei contaminanti rinvenuti nei terreni e nelle acque sotterranee del sito in oggetto e la verifica della compatibilità delle concentrazioni rappresentative delle sorgenti secondarie con i relativi valori di CSR definiti mediante la modellazione numerica;

la Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023 con la quale è stato approvato il Progetto di Bonifica, che ha in particolare previsto lo sbancamento delle vecchie vasche in muratura denominate V7, V8, V9 e V10, risalenti alla storica officina gas, con avvio a recupero o smaltimento ex situ come rifiuto dei materiali di risulta, previa qualifica in banco, oltre alla rimozione dell'hot-spot di contaminazione da catrame costituito dal piezometro I33W;

le note di Città Metropolitana di Genova n. 60404 del 09/10/2024, n. 61959 del 16/10/2024, n. 63427 del 23/10/2024 e n. 74887 del 17/12/2024, in merito all'esecuzione delle procedure di collaudo analitico degli interventi di bonifica previsti dalla Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023;

la nota di Ostro di Chiavari S.r.l.u. del 20/01/2025, assunta a protocollo con n. 3324 del 21/01/2025, con la quale è stata formulata l'istanza di Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009 in relazione specificamente al Progetto approvato con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023;

la nota di Città Metropolitana di Genova protocollo n. 3893 del 22/01/2025 con la quale è stato avviato e contestualmente sospeso il procedimento di Certificazione di Avvenuta Bonifica;

le note di Città Metropolitana di Genova protocollo n. 6055 del 01/02/2025, n. 17650 del 21/03/2025 e n. 18848 del 27/03/2025, con le quali è stato progressivamente aggiornato il procedimento a riscontro della nota di ARPAL del 31/01/2025, assunta a protocollo con n. 5830 del 31/01/2025, della nota ARPAL del 31/01/2025, assunta a protocollo con n. 17431 del 21/03/2025, e infine della nota di Maremmana Group S.r.l. del 25/03/2025, assunta a protocollo con n. 18405 del 26/03/2025;

la nota di ARPAL del 04/04/2025, assunta a protocollo con n. 20623 del 04/04/2025, con la quale è stata trasmessa l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009, in relazione agli interventi di bonifica previsti dalla Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023;

**Atteso che** l'istruttoria di ARPAL conferma la sussistenza delle condizioni per il rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009;

**Atteso che** con nota di Città Metropolitana di Genova protocollo n. 3893 del 22/01/2025 è stato comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il termine fissato per il procedimento, che è di 30 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istruttoria ARPAL ai sensi dell'art. 16 della LR 10/2009;
- il rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

### **Considerato che**

gli interventi di bonifica previsti dal Progetto di Bonifica approvato ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009 con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023, eseguiti nel giugno 2024, hanno comportato lo sbancamento delle vecchie vasche in muratura denominate V7, V8, V9 e V10, risalenti alla storica officina gas, con avvio a



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

recupero o smaltimento ex situ come rifiuto dei materiali di risulta, previa qualifica in banco, oltre alla rimozione dell'hot-spot di contaminazione da catrame costituito dal piezometro I33W;

gli accertamenti tecnici ed analitici eseguiti in contraddittorio con personale tecnico di Città Metropolitana di Genova sui terreni delle aree di sbancamento delle ex vasche interrato e sulle acque sotterranee del piezometro I33W sono risultati adeguati e sufficienti ad attestare positivamente il buon esito degli interventi di bonifica eseguiti nel giugno 2024, segnatamente alla matrice terreno;

il sito è stato inoltre sottoposto all'opera di capping superficiale prevista dal modello concettuale dell'Analisi di Rischio approvata con Determinazione del Comune di Chiavari n. 308/2023, segnatamente alla posa di una pavimentazione multistrato in clsa comprensiva di guaina geosintetica di impermeabilizzazione;

come specificato nella nota di Città Metropolitana di Genova protocollo n. 3893 del 22/01/2025, nel caso di rinvenimento, anche in occasione della campagna trimestrale di monitoraggio specificamente eseguita in contraddittorio con personale tecnico Città Metropolitana a marzo 2025, di superamenti dei valori di CSC definiti dal D.Lgs. 152/2006 per i parametri IPA ovvero dei valori di riferimento ISS per i parametri IPA da cokeria nelle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del sito, attestanti una persistente condizione di potenziale rilascio di contaminanti nell'acquifero sotto gradiente, dovrà essere predisposto un ulteriore intervento di bonifica o messa in sicurezza, ad integrazione e completamento del Progetto approvato con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023 ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009;

**Vista** la documentazione agli atti del procedimento di Certificazione di Avvenuta Bonifica e in particolare:

- l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009 trasmessa da ARPAL con nota del 04/04/2025, assunta a protocollo con n. 20623 del 04/04/2025;
- la relazione tecnica di chiusura del procedimento del 04/04/2025, a firma del responsabile del procedimento, inserita nel fascicolo informatico con protocollo n. 20918 del 04/04/2025;

qui richiamate come atti presupposti del presente atto;

**Considerato che** alla luce di tutto quanto sopra premesso si ritengono sussistenti le condizioni per il rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009 dei terreni del sito Ostro di Chiavari S.r.l.u., in relazione specificamente al Progetto di Bonifica approvato con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023;

**Dato atto che** la relazione tecnica alla base del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Atteso che**, con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

**Considerato** che per il presente atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

**Atteso che** il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Ritenuto**, alla luce di quanto sopra riportato, che sussistano i presupposti per procedere al rilascio della Certificazione di Avvenuta Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009 dei terreni del sito Ostro di Chiavari S.r.l.u., in relazione specificamente al Progetto di Bonifica approvato con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023;

Tutto quanto ciò premesso,

### **CERTIFICA**

ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14÷20 della L.R. 10/2009, l'avvenuta bonifica dei terreni del sito Ostro di Chiavari S.r.l.u., in relazione specificamente al Progetto di Bonifica approvato con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023;

### **RICHIAMA**

la necessità che venga garantito il rispetto dei vincoli urbanistici conseguenti alle condizioni al contorno assunte nel modello concettuale e numerico dell'Analisi di Rischio approvata con la Determinazione del Comune di Chiavari n. 308/2023: eventuali sviluppi urbanistici ed edilizi del sito che modifichino il modello concettuale assunto nell'Analisi di Rischio approvata con la Determinazione del Comune di Chiavari n. 308/2023, dovranno comportare un aggiornamento del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009;

la necessità, nel caso di rinvenimento, anche in occasione della campagna trimestrale di monitoraggio specificamente eseguita in contraddittorio con personale tecnico Città Metropolitana a marzo 2025, di superamenti dei valori di CSC definiti dal D.Lgs. 152/2006 per i parametri IPA ovvero dei valori di riferimento ISS per i parametri IPA da cokeria nelle acque sotterranee al confine di valle idrogeologico del sito, attestanti una persistente condizione di potenziale rilascio di contaminanti nell'acquifero sotto gradiente, che venga predisposto un ulteriore intervento di bonifica o messa in sicurezza, ad integrazione e completamento del Progetto di Bonifica approvato con Determinazione del Comune di Chiavari n. 1124/2023 ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 9 della L.R. 10/2009;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

### **INVIA**

il presente atto a:

- Ostro di Chiavari S.r.l.u.;
- Maremmana Group S.r.l.
- Studio Arch. De Carlo;
- Comune di Chiavari – Ufficio Ambiente;
- Regione Liguria – Direzione Ambiente – Settore Ecologia;
- ARPAL;
- ASL4 Chiavari - Igiene e Sanità Pubblica.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 6 giorni a decorrere dal ricevimento della nota ARPAL del 04/04/2025, assunta a protocollo con n. 20623 del 04/04/2025, con la quale è stata trasmessa l'istruttoria ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10/2009.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**